

P.G. n. 61226/21

Ferrara, 19 maggio 2021

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione su ritrovamento e acquisizione disegni di Giuseppe Ghedini

PREMESSO CHE

- Recentemente sono stati rinvenuti presso un antiquario di Milano 31 disegni del pittore ferrarese Giuseppe Ghedini che illustravano l'edizione veneziana del Ricciardetto, lasciati come legato alla Biblioteca della Pontificia università di Ferrara alla fine del 1700
- Dei disegni si era persa traccia, e al loro ritrovamento, con prontezza, le associazioni ferraresi attive in città sul fronte culturale – consapevoli dell'importanza del ritrovamento - si offrono di sostenere l'amministrazione, anche economicamente, per far rientrare il prezioso album a Ferrara e restituirlo alla Biblioteca Ariostea
- Il prezzo dei disegni risulta essere di circa 20.000,00 euro, non grande cifra per il bilancio comunale, ben altra cosa per i bilanci delle associazioni, frutto di volontariato civico e culturale
- Nel mese di ottobre 2020, durante una riunione, alla presenza da remoto delle associazioni Amici della Biblioteca, Accademia delle Scienze, Amici dei Musei, Deputazione di Storia Patria, Ferrariae Decus e Italia Nostra, l'assessore alla cultura Marco Gulinelli si impegna personalmente e politicamente per compiere gli atti necessari al ritorno in città dei disegni presso il luogo deputato, la Biblioteca Ariostea
- Dopo mesi di silenzio, sollecitato dalle associazioni, l'assessore dichiara per iscritto che il Comune stava valutando la possibilità di acquistare i disegni non direttamente bensì tramite una fondazione privata, non meglio definita, il che – secondo Gulinelli – avrebbe agevolato le procedure
- Durante una occasione pubblica, qualche giorno fa, è Vittorio Sgarbi a svelare la fondazione che ha poi effettivamente proceduto all'acquisto dei disegni: trattasi, guarda caso, della Fondazione Cavallini Sgarbi la quale, secondo il Presidente di Ferrara Arte, nella sua solita molteplice veste, avrebbe poi "prestato" i disegni al Comune per la loro esposizione (pare di capire non alla Biblioteca Ariostea, giudicata non idonea da Sgarbi, neo proprietario dei disegni)

SI RICHIEDE

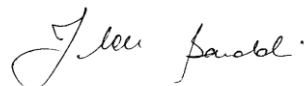
AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- Se i fatti come sopra descritti corrispondano al vero;

- Per quale motivo il Comune, dopo aver concordato un processo virtuoso di collaborazione e concorso, anche economico, con le associazioni ferraresi all'acquisto dei disegni del Ghedini abbia poi, e in assoluto silenzio, proceduto diversamente, ossia coinvolgendo una fondazione privata (non "una" fondazione, ma la solita Fondazione della famiglia del Presidente di Ferrara Arte, Vittorio Sgarbi);
- Come sia stata individuata la Fondazione in oggetto: forse con una manifestazione di interesse pubblico?
- Che tipo di accordo intercorra tra il Comune e la Fondazione per il prestito e l'esposizione dei disegni del Ghedini; se l'accordo sia scritto (nel qual caso si richiede di allegarlo) o solo verbale e che vincoli, oneri e termini preveda;
- Se ritengono che sia rispettata l'autonomia della pubblica amministrazione negli indirizzi culturali e se ritengono che l'assessore Gulinelli sia autonomo nelle scelte che opera in nome e per conto dei cittadini rispetto alla influenza del Presidente di Ferrara Arte Vittorio Sgarbi, il quale spazia, senza soluzione di continuità, tra Musei di arte antica e Biblioteca Ariostea, ci risulta non di sua competenza;
- Se ritengono che sia questo il migliore modus operandi per collaborare con le associazioni ferraresi nel rispetto e nella piena applicazione del principio di sussidiarietà ex art. 118 della Costituzione.

Si richiede risposta scritta.

Ilaria Baraldi
Consigliera Comunale Partito Democratico



Roberta Fusari
Consigliera Comunale Azione Civica



